

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2016, il giorno 24 del mese di marzo, alle ore 15,00, si è riunito presso la sede legale di Ancona - Via degli Aranci n° 2 - il Consiglio di Amministrazione della FORM (Fondazione Orchestra Regionale delle Marche) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- OMI SPIS
7. Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
  8. Nomina responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza;
  9. Varie ed eventuali.

A norma di Statuto e per unanime volontà degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Renato Pasqualetti, che, constatata e fatta constatare la presenza dei Consiglieri Stefania Monteverde e Carlo Maria Pesaresi, che è presente per il Collegio Sindacale il dott. Antonio Marcelli, il dott. Fabio Di Sante e il dott. Sergio Refi e accertato l'avvenuto espletamento delle formalità di convocazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare.

Sono presenti, altresì, il Direttore Artistico Fabio Tiberi e il consulente della Form dott. Marco Guadagnini.

Il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Artistico Fabio Tiberi che accetta.

OMI SPIS

Il Presidente propone di trattare congiuntamente i punti n° 7 e n° 8 all'o.d.g..

Il C.d.A. accetta la proposta del Presidente.

Trattando il punto **n° 7 e n° 8 all'o.d.g.**, il Presidente segnala che in data 22 febbraio u.s. è pervenuta una comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (prot. N.2650/S.22.13.04 – 43) circa gli adempimenti da compiere in materia di corruzione e trasparenza; il C.d.A., preso atto della comunicazione del Presidente:

- in considerazione della necessità di dover predisporre ogni necessaria misura organizzativa per la prevenzione della corruzione e comunque ottemperare ad ogni ulteriore obbligo ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche, nonché al fine di assolvere ai doveri imposti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui alla normativa sull'“Amministrazione Trasparente” espressa dal d.lgs. 33/2013;
- in considerazione del fatto che le predette normative impongono di individuare all'interno dell'organizzazione dell'ente un soggetto a cui affidare i compiti e i poteri di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) nonché un Responsabile della Trasparenza;
- in considerazione del fatto che la normativa di riferimento suggerisce la nomina di un dirigente senza funzioni operative, e che, tuttavia, l'ente ha un unico Direttore con compiti operativi e di organizzazione a cui pertanto non appare opportuno affidare anche il ruolo di responsabile della corruzione e trasparenza;
- in considerazione del fatto che all'interno dell'ente non sembrano esserci dipendenti idonei per ruolo, professionalità e funzioni, a svolgere tale incarico, propone al C.d.A. di individuare, e pertanto, nominare quale responsabile della corruzione il Consigliere, qui presente, Avvocato Carlo Maria Pesaresi. Tale

scelta è motivata sia dal fatto che non vi è un divieto di nominare un Consigliere quale Rpc e che lo stesso non ha deleghe funzionali nonché dal fatto che la Sua professione di avvocato lo rende adatto e conforme a ricoprire tale ruolo. Inoltre, si evidenzia che lo stesso non ha mai avuto procedimenti giudiziari, né è mai stato soggetto a provvedimenti disciplinari, ed è di certo soggetto degno ed integerrimo.

Si ritiene inoltre di nominare il medesimo Consigliere Avv. Carlo Maria Pesaresi anche Responsabile della Trasparenza.

Ciò posto vengono riconosciute al nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza funzioni e poteri idonei a svolgere detto incarico con piena autonomia quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ogni necessario potere di iniziativa e verifica per l'individuazione delle aree a rischio, nonché per l'acquisizione di informazioni e documenti rinvenibili presso le diverse aree comunque necessari per l'individuazione e la corretta programmazione delle misure preventive;
- ogni necessario potere di vigilanza sulle misure adottate anche al fine di formulare proposte relativamente alle integrazioni e/o modifiche ritenute più opportune.

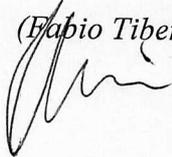
Il Consigliere Avv. Carlo Pesaresi qui nominato dichiara di accettare la nomina predetta. Ritiene altresì, stante la complessità e specificità della materia, di poter eventualmente individuare professionisti specializzati, che possano coadiuvarlo nella disamina e studio della normativa predetta, nonché assisterlo nello svolgimento dei propri compiti e svolgere compiti di formazione e consulenza continuativa sia a favore del sottoscritto, nonché dei destinatari del piano.

Il C.d.A. autorizza quanto richiesto, salvo rettifica.

Non essendoci altro su cui deliberare, il Presidente dichiara tolta la riunione alle ore 17,00.

Il Segretario

(*Fabio Tiberi*)



Il Presidente

(*Renato Pasqualetti*)

